

Il 6 attraversò l'Apure a San Fernando, avendo fatto trecento leghe in quarantadue giorni, e giunse dinanzi Calabozo, città situata conventi miglia al sud di Caracas, nella quale avea Morillo piantato il suo quartier generale. Il 12 la città ed il forte furono investiti dall'esercito di Venezuela, e Morillo, avendo voluto girare la sinistra del nemico, ebbe la sua ala destra rovesciata e tutte le sue truppe poste in fuga, dopo tre azioni sanguinose che occuparono i giorni 12, 13 e 14 febbrajo. Il 16 ed il 17 si venne nuovamente alle mani a Sombrero, città situata sopra un affluente del Guarico, circa cinquanta miglia al nord di Calabozo, ed ebbevi una perdita di mille uomini in un'azione al sommo micidiale, di cui ambi i partiti si attribuirono il vantaggio (1); frattanto i regii batterono in ritirata e guadagnarono la valle d'Aragua, da cui furono costretti a rifugiarsi in Valencia a circa dodici leghe da Puerto Cabello. Il 10 marzo Bolivar fece occupare quella valle, e spinse i posti avanzati sino alla prima città. I regii si ritrassero allora nelle piazze marittime, e Bolivar, approfittando de' suoi vantaggi, spedì Paez a porre l'assedio a San Fernando d'Apure, isola bene fortificata nell'Orenoco. Questa posizione che non solo protegge Angostura, ma domina altresì la navigazione del fiume e facilita la comunicazione colla Nuova Granata, era difesa da cinquecento spagnuoli, i quali il 6 marzo furono costretti alla resa.

Il generale Morillo, avvisato della marcia di Paez, postosi alla testa della guernigione di Valencia e di tutte le forze che potè ragunare, marciò contra Bolivar, il quale dopo venti giorni di cammino era giunto a San Victoria, alla testa del corpo principale, ridotto a milleducento uomini di cavalleria e cinquecento di fanteria, la maggior parte armati soltanto di lance. Sorpreso il 13 marzo da Morillo con una marcia inattesa, a cinque in sei leghe da Caracas, in varii scontri, a Cabrera, Semen e Maracay,

(1) Veggasi grida di Bolivar agli abitanti di *Los Llanos*, data da Sombrero, il 17 febbrajo 1818: « *Todo vuestro territorio esta libre de tiranos. Desde el centro de la Nueva Granada hasta Maturin y Bocas del Orinoco, las armas republicanas han triunfado gloriosamente de los Espanoles.* »